



COMUNICATO STAMPA

Sala dedicata alla biblioteca della signora Carol Lee Price, donata alla città

Nel 2017, il prof. Andrea Falcon, originario di Pordenone, docente di filosofia alla Concordia University di Montréal (Canada) e professore associato all'Università degli Studi di Milano, ha proposto alla già direttrice Nicoletta Pozzi della Biblioteca Civica di Pordenone, di accettare la donazione della biblioteca della signora Carol Lee Price. Un patrimonio librario di circa 2.000 volumi, in lingua inglese di letteratura, filosofia, matematica, libri su animali, piante e fiori, cucina, e arte, con particolare riguardo alla pittura e alla danza, non reperibili sul mercato italiano. L'Amministrazione di allora l'aveva accettata ma l'emergenza sanitaria aveva compromesso il trasferimento che ora si compie. Il Comune è destinatario della donazione perché il prof. Falcon, considera la biblioteca cittadina un'eccellenza e ritiene che incrementando il patrimonio librario con una sezione in lingua inglese si offre un'ulteriore opportunità ai numerosi giovani che la frequentano, sia sotto il profilo linguistico che contenutistico.

Lo studioso è amministratore, insieme al dott. Armenak Kavcioglu, del Tabor Trust, fondazione con sede in California, nata per volontà della signora Carol Lee Price, intellettuale e mecenate legata all'ambiente universitario di Berkeley, venuta a mancare nel 2016. "Ebreo, di famiglia originaria dell'Ucraina – ha raccontato il docente, - Carol Lee Price ha trascorso la sua esistenza nella città californiana, tra interessi culturali e frequentazioni di personaggi intellettuali, ha istituito premi letterari e borse di studio, master e dottorati rivolte in particolare alle donne non statunitensi. Mi è sembrato quindi giusto donare la sua biblioteca a Pordenone anche perché, l'America, istruita, colta, aperta è attratta dall'Italia."

"E' fortemente apprezzabile – ha commentato l'assessore alla cultura Alberto Parigi ringraziando per la donazione – che il prof Falcon, che frequenta molte strutture culturali in giro per il mondo, definisce la nostra Biblioteca un'eccellenza, importante punto di riferimento culturale. Pordenone coltiva le proprie radici – ha proseguito - è aperta al mondo anche attraverso l'incremento del proprio patrimonio librario. Ed infatti nel prossimo futuro sarà potenziato con altre raccolte, in primis con il lascito Bortolotto e successivamente con quello di Giulio Cesare Testa.

Formalmente è la Tabor Trust che trasferisce la biblioteca alla città in considerazione del fatto che l'Amministrazione ha accettato le due condizioni poste per la donazione: che il fondo venga conservato integro per un periodo di cinquant'anni e che sia collocato in uno spazio intitolato "Carol Lee Price Reading Room". I volumi sono collocati in una sala al primo piano della Biblioteca, allestita con nuovi arredi, e i libri catalogati e collocati a scaffale aperto sono sia per la consultazione ed il prestito.

Il Tabor Trust inoltre ha aperto presso la Libreria Al Segno, un credito di 20.000 (ventimila) dollari statunitensi a favore della Biblioteca per la fornitura di pubblicazioni, liberamente scelte dalla Biblioteca stessa; i testi ricevuti e acquistati con questi fondi, sono contrassegnati da un ex-libris.

Pordenone 29.04.2022